



Noleggino, un partner per l'industria

di Pietro Teofilatto, Direttore Noleggino a lungo termine Aniasa

IL 2018 SI È CHIUSO CON UNA FLOTTA SUPERIORE AL MILIONE DI VEICOLI, FATTURATO IN AUMENTO E RECORD DI IMMATRICOLAZIONI PER AUTO E FURGONI. **BOOM DELL'ELETTRICO A NOLEGGIO, CHE PRESENTA GRANDI MARGINI DI CRESCITA**

Dopo quattro anni di risultati positivi, il 2018 ha visto fermarsi la ripresa del mercato automobilistico con un -3,3%, che allontana dal traguardo dei due milioni di immatricolazioni, fisiologico per il nostro Paese. Ad un primo semestre a corrente alternata è seguito un secondo connotato dal segno meno, che ha portato privati e aziende a scendere del 2,4% e del 9,3% e il noleggino, anche se superando di poco i livelli del 2017, a conseguire comunque un nuovo record.

La battuta d'arresto generale è dovuta a vari motivi, partendo dalla fine dei benefici del superammortamento, al rallentamento delle consegne con il nuovo sistema di omologazione veicoli Wltp, arrivando alla riduzione dei chilometri zero. Ma anche, e soprattutto, dal progressivo calo dell'economia nazionale, che sta comportando anche

— INDICATORI CHIAVE DEL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE —

	2018	2017	2016	Var. % '18/'17
Fatturato da contratti di noleggino incluso prelease (mld)	5,5	4,9	4,5	12%
Veicoli in noleggino a fine anno	906.360	794.409	674.117	14%
Flotta media veicoli in noleggino a lungo termine	850.384	734.263	629.701	16%
Immatricolazione veicoli	308.738	301.553	273.717	2%
Totale veicoli venduti a fine anno	196.787	180.981	185.685	9%

nel primo trimestre 2019 un calo del 7% di immatricolazioni.

Si auspica che l'agevolazione dell'eco-bonus partita da marzo scorso possa sostenere il mercato, anche se le risorse sono sufficienti per 12-14mila vetture e si applica a vetture con prezzi superiori ai 20mila euro.

2018, UN NUOVO ANNO DI RECORD

Dopo il boom del primo semestre, dall'autunno il noleggio ha ridotto velocità, archiviando tuttavia un anno da primato.

I dati indicano a fine 2018 una flotta sopra il milione di veicoli, tutta Euro6, un fatturato in aumento arrivato a 6,8 miliardi, e un nuovo record di immatricolazioni di auto e furgoni, che costituiscono ormai stabilmente il 25% del mercato.

Un anno difficile da interpretare, in cui hanno influito sul business anche la discutibile campagna anti-diesel e il pressante rinnovo degli stock da parte delle case,

con una successiva decelerazione delle immatricolazioni.

A ciò si è aggiunta un calo degli indici di fiducia di famiglie e aziende con un collegiale momento di attesa sugli sviluppi congiunturali.

Nota più rilevante è che, malgrado le incertezze generali, il noleggio veicoli sia inserito nei meccanismi decisionali del cliente di mobilità e che sia diventato un sempre più agevole sistema di servizi, a cui far naturale riferimento per ogni tipo di esigenza privata, collettiva o aziendale. Rispecchiano tale successo le scelte pro-noleggio dei fleet manager di 77mila aziende di ogni dimensione e comparto, di 2.900 Pubbliche amministrazioni attraverso l'attività di Consip, a cui si aggiungono i 5,3 milioni di contratti annui per esigenze a breve termine e i 40mila contratti a medio-lungo termine per i privati, nonché i 12 milioni di contratti di car sharing registrati nel 2018.

È ANCORA DIESEL

La condanna del diesel è diventata virale: dopo anni di incrementi, il 2018 ha segnato una contrazione generale delle immatricolazioni del 12%. Calo continuato nel primo trimestre 2019, che ha portato la quota di incidenza dal 55% al 44%. Ma con provvedimenti e dichiarazioni immotivate contro il diesel si rischia di compromettere la collegata filiera industriale, fiore all'occhiello dell'imprenditoria nazionale ed europea, con conseguenze economiche ignorate o sottostimate da parte del mondo politico.

Anche se sotto pressione per il contenimento del Tco (Total cost of ownership), i



Pietro Teofilatto



ALIMENTAZIONE FLOTTE A NOLEGGIO 2018-2017

Alimentazioni autovetture	2018	%	% sul mercato 2018	2017	%	Var. % '17/'18
Diesel	305.811	70,3	30,9	308.220	71,2	-0,8
Benzina	97.031	22,3	14,3	107.833	24,9	-10
Ibride	16.985	3,9	19,5	8.263	1,9	105,2
Gpl	9.047	2,1	7,2	5.483	1,3	65
Metano	3.578	0,8	9,6	2.656	0,6	34,7
Elettriche	2.703	0,6	54,9	731	0,2	269,8
Totale	435.128	100		433.186	100	100

Fonte elaborazioni UNRAE

fleet manager hanno però visioni più razionali rispetto ai privati. Le percorrenze medie delle flotte sono alte, tra i 26-28mila chilometri anno, e i costi indirizzano necessariamente al gasolio, in quanto a oggi non vi sono valide alternative economiche. E poi considerati gli obiettivi di efficienza e di sicurezza delle flotte aziendali, il diesel è ancora l'alimentazione migliore e produce meno CO2, il parametro su cui le imprese basano la loro sensibilità ed obblighi ambientali. Nel 2018 il noleggio nel suo complesso ha immatricolato veicoli a gasolio per il 70%, qualcosa in meno sul 2017, mentre si riscontra una certa diminuzione dei veicoli a benzina. Un calo a tutto vantaggio delle alimentazioni alternative, circa 33mila unità, in pratica il 7,5%, ma il doppio rispetto al 2017. Spicca per percentuali il boom dell'elettrico a noleggio, un aumento del 150%, passando da 2mila a 5mila nuove vetture. Si tratta di numeri contenuti per la realtà delle nostre strade dove circolano circa 13mila veicoli elettrici, di fronte ai 38 milioni con altre alimentazioni. I costi dell'elettrico scenderanno, cominciano a vedersi più colonnine. C'è ancora strada da fare e il noleggio può dare un forte contributo, in quanto è l'attore principale dell'elettrico, con quasi il 60% delle immatricolazioni totali.

VERSO LA DIGITAL MOBILITY

Oggi le flotte aziendali e il noleggio sono partner essenziali per l'industria e i servizi all'auto. Non solo per i volumi di veicoli, ma per l'indotto, attività che spaziano dalla digital mobility alla gestione di ogni aspetto della circolazione. A cui bisogna aggiungere l'anticipazione di nuove tendenze nell'universo automotive, come è stata l'installazione dei navigatori, degli allestimenti business, delle black box e sarà degli Adas, i sistemi di sicurezza avanzata. Il nuovo modello di business che comincia a delinearsi sulle nostre strade, in cui l'auto sarà parte di un sistema di mobilità integrato con servizi telematici offerti da provider diversi, vedrà le flotte aziendali, e specialmente il noleggio, essere i primi protagonisti.